

Il libro di Marco Del Corona edito da ObarraO

Mo Yan e gli altri: la Cina nelle parole degli scrittori

di **Severino Colombo**

«**T**anti genitori cinesi pensano che se i bambini hanno un'infanzia felice non saranno in grado di riuscire nella vita e arriveranno alla maturità senza combinare nulla di buono». Se volete sapere come saranno i cinesi domani date ascolto oggi a Yan Hongying, l'autrice per infanzia più amata dai bambini.

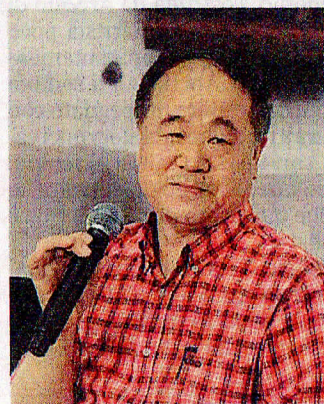
Due notizie, una buona una cattiva. La cattiva, per i bambini italiani, è che i suoi libri non sono (ancora) tradotti da noi; quella buona, anzi ottima, è che le osservazioni su famiglia ed educazione di Yan Hon-

gying sono ora a portata di mano grazie al volume di Marco Del Corona *Un tè con Mo Yan e altri scrittori cinesi*, edito da ObarraO, che viene presentato alla rassegna milanese BookCity. L'incontro dal titolo «18 voci della Cina: Mo Yan e altri scrittori» si tiene oggi allo Spazio Agorà della Triennale (ore 14, viale Alemagna 6); con l'autore, giornalista, ex corrispondente del «Corriere della Sera» da Pechino, esperto e cultore della moderna letteratura cinese post Rivoluzione culturale e post Piazza Tienanmen, interviene la sinologa, direttore dell'Istituto Confucio di Milano, Alessandra Lavagnino.

Oltre a dare un'idea di come

saranno i cinesi di domani, l'agile libro di Del Corona ha il merito di far conoscere la Cina di oggi attraverso alcuni suoi autori più rappresentativi, impossibili da incasellare nello stereotipo dello «scrittore cinese».

Voci diverse e lontane per età, stile, opere e contenuti, con in comune hanno il fatto di appartenere allo stesso Paese e la voglia di provare a raccontarne costanti e mutamenti. La raccolta di Del Corona si apre con Mo Yan (1955), scrittore premio Nobel per la Letteratura nel 2012, autore di *Le rane* e *Le canzoni dell'aglio*, entrambi editi da Einaudi, intellettuale organico al Partito comunista cinese, amante del-



Qui sopra, lo scrittore Mo Yan. *Un tè con Mo Yan e altri scrittori cinesi* è edito da ObarraO (pagine 139, € 12). Marco Del Corona ne parla oggi a BookCity con Alessandra Lavagnino (Spazio Agorà della Triennale, ore 14)

l'Italia e grande estimatore di Italo Calvino.

Poi Acheng, Zhang Jie, Yu Hua, il poeta Liao Yiwu, che, fuggito dalla Cina e approdato in Germania, non risparmia critiche al Paese natale («La Cina sta diventando pericolosissima. Per mantenere il suo regime totalitario»); Han Han, 33enne, scrittore molto amato, blogger da 450 milioni di contatti l'anno e spericolato pilota di rally, che rappresenta il volto pop della nuova Cina; e Hong Ying (1962), che rivendica con determinazione una legittimità della sua scrittura al femminile: le donne sono «il tema e l'energia delle mie storie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSERA 25 X '15